

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000152	04/02/2022

OGGETTO: AREA GESTIONE TECNICA – EDILIZIA SANITARIA Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della sud-est barese Monopoli- Fasano. Presa d'atto della determinazione del Collegio Consultivo Tecnico nn.1-6 ex art. 6 DL n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20220001127 DEL 04/02/2022

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 9 (nove) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 3 (tre) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 45 (quarantacinque) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

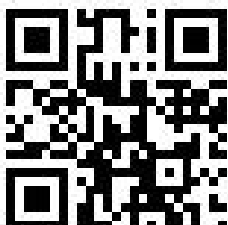
Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 04/02/2022 14:54 Gianluca CAPOCHIANI	

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 04/02/2022 15:21 Romana Giovanna PISCITELLI	 Firmato Digitalmente il 04/02/2022 15:18 Antonio SANGUEDOLCE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **04/02/2022**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 04/02/2022 15:21

Domenico ROVETO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO:	AREA GESTIONE TECNICA – EDILIZIA SANITARIA Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della sud-est barese Monopoli- Fasano. Presa d’atto della determinazione del Collegio Consultivo Tecnico nn.1-6 ex art. 6 DL n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020.
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione n. 1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria e della proposta formulata dal Direttore Area Gestione Tecnica, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue:

Premesso che:

- Con Del. del D.G. N. 631 del 28.03.2018, esperite tutte le altre procedure previste dalla normativa di settore, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione disposta con Del N. 2445/2017;
- Il contratto di esecuzione dei lavori veniva stipulato tra le parti in data 07.09.2018, rep. n.ro 403;
- A seguito di formale comunicazione del 05.12.2018, in data 11 dicembre 2018 veniva sottoscritto il verbale di consegna dei lavori, a tutt'oggi in corso di esecuzione;

Considerato che:

- La Legge 11 settembre 2020, n. 120 ha reso obbligatoria la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, fino al 31 dicembre 2021 presso ogni stazione appaltante;
- L'art.6, comma 2 prevede che il collegio consultivo tecnico sia formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento;
- Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, in data 21 dicembre 2020, ha approvato le "Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6, d. l. 76/2020, convertito in l. 120/2020", dettando — in particolare — indicazioni in merito a requisiti professionali, casi di incompatibilità e compensi da riconoscere ai membri del Collegio;

Dato atto che:

- Con Delibera del Direttore Generale n. 95 del 25.01.2021, e per le motivazioni in essa contenute, si indiceva avviso pubblico per manifestazione di interesse ed il relativo regolamento, per la costituzione di un elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di incarico di membro esperto del Collegio Consultivo Tecnico per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura in ossequio alle disposizioni cui all'art. 6 della legge 11 settembre 2020, n. 120;

- Con Deliberazione del Direttore Generale n. 332 del 03.03.2021, si approvava l'elenco dei professionisti qualificati, classificati in sezioni, per l'affidamento di incarico di membro esperto del Collegio Consultivo Tecnico per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura;
- Con Delibera del Direttore Generale n.ro 830 del 14.05.2021 si conferiva all'avv. Piscazzi Francesco con studio legale in Bari alla via Via Devitofrancesco n. 27, l'incarico di componente del Collegio Tecnico Consultivo, ai sensi dell'art.6 comma 1 del D.lgs. 76/2020, con la finalità di addivenire in tempi rapidi e certi alla risoluzione di qualsivoglia controversia e disputa tecnica che possa influire sulla regolare esecuzione dei lavori in fase di esecuzione, ivi comprese quelle che possono generare o hanno generato riserve, per i lavori di "Lavori di realizzazione del "Nuovo Ospedale del Sud Est Barese – Monopoli-Fasano";

Preso atto che:

- Astaldi S.p.A., con PEC del 19.05.2021 acquisita in atti con il prot. n.ro 67521/2021 del 20/05/2021, comunicava di designare quale componente del Collegio Consultivo tecnico, in possesso dei requisiti professionali prescritti dall'art.6 del D.lgs. 76/2020, l'avv. Massimo Frontoni con studio legale in Roma alla Via Guido d'Arezzo n.2;
- Ai sensi dell'art.2 comma 2.2. delle "Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6, D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020", i membri del collegio consultivo tecnico sono nominati dalle parti, ovvero l'amministrazione da un lato e l'appaltatore dall'altro, i quali, successivamente, provvedono d'intesa a nominare un soggetto terzo con le funzioni di Presidente;
- Con PEC del 06.09.2021 acquisita agli atti con il prot. n.ro 111212/2021 del 09/09/2021, i componenti nominati dalle Parti comunicavano l'individuazione e la disponibilità dell'ing. Sergio Minotti a svolgere la funzione di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico;
- Con Delibera del Direttore Generale n.ro 2048 del 16.11.2021, e per le motivazioni in essa riportate, si prendeva atto della formale costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. 76/2020, così costituito:
 - ing. Sergio Minotti (Presidente)
 - avv. Francesco Piscazzi (Componente nominato dalla Stazione Appaltante)
 - avv. Massimo Frontoni (Componente nominato dall'Impresa)
- Con il medesimo provvedimento, d'intesa tra le parti, alle determinazioni del Consiglio Consultivo Tecnico, veniva conferita natura di Lodo Contrattuale, ai sensi dell'art. 808-ter del c.p.c.;

Rilevato che:

- Nel corso delle audizioni e della visita in cantiere, tenutasi in data 15.10.2021, le parti (Responsabile Unico del Procedimento ed il Procuratore Speciale della Società Partecipazioni Italia S.p.A.) preannunciavano l'invio di alcuni quesiti volti alla risoluzione delle principali criticità emerse nell'esecuzione dell'appalto riferite allo scostamento dei tempi di avanzamento dei lavori ed alle numerose riserve apposte dall'impresa sugli atti contabili;
- Con nota prot. 134417/2021 del 27.10.2021 il Responsabile Unico del Procedimento, d'intesa con la controparte, sottoponeva al vaglio del Collegio Consultivo Tecnico, i quesiti come di seguito formulati:
 - **Quesito n. 1:** *Esaminati gli Atti e, occorrendo, sentite le Parti, valuti il Collegio, se l'esecuzione delle opere appaltate siano coerenti e rispettose del cronoprogramma allegato al contratto di appalto. Valuti, quindi, il Collegio se l'eventuale ritardo nella esecuzione delle opere appaltate rispetto al cronoprogramma sia imputabile all'Appaltatore, ovvero a cause di forza maggiore e, in quest'ultima ipotesi, l'entità della protrazione del termine contrattuale, con conseguente rideterminazione del termine di ultimazione dei lavori.*
 - **Quesito n. 2 :** *Esaminati gli Atti e, occorrendo, sentite le Parti, valuti il Collegio, anche nell'ottica di individuare la soluzione più consona per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte, gli importi*

eventualmente spettanti all'Appaltatore a fronte della "Riserva n. 1 – Oneri derivanti dalla sospensione dei lavori disposta in data 24.03.2020", e della "Riserva n. 2 – A) Anomalo andamento dei Lavori – B) Maggiori costi prolungamento del cantiere – C) Adeguamento ISTAT Oneri per ridotta produzione a seguito della situazione emergenziale dovuta alla pandemia di Covid-19 e per ulteriori cause non imputabili all'Appaltatore", come formulate in occasione del SAL n. 16 per lavori a tutto il 11 agosto 2021 e disattesa dalla Stazione appaltante attraverso la Direzione Lavori.

- **Quesito n. 3** : *Esaminati gli Atti e, occorrendo, sentite le Parti, valuti il Collegio, anche nell'ottica di individuare la soluzione più consona per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte, gli importi eventualmente spettanti all'Appaltatore a fronte della "Riserva n. 3 – Maggiori oneri connessi ai perditempo e al trasporto dei lavoratori a seguito dell'emergenza da Covid-19", della "Riserva n. 4 – Impianto di cantiere", della "Riserva n. 5 – Insufficiente previsione del corrispettivo contrattuale delle misure di sicurezza" e della "Riserva n. 6 – Mancato riconoscimento dei costi della sicurezza sostenuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", come formulate in occasione del SAL n. 16 per lavori a tutto il 11 agosto 2021 e disattesa dalla Stazione appaltante attraverso la Direzione Lavori.*
- **Quesito 4**: *Esaminati gli Atti e, occorrendo, sentite le Parti, valuti il Collegio, anche nell'ottica di individuare la soluzione più consona per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte, gli importi eventualmente spettanti all'Appaltatore a fronte della "Riserva n. 7 – Maggiori onerosità derivanti dall'imprevedibile aumento dei costi di costruzione per l'anno 2020 – D.M. 25 maggio 2021", come formulata in occasione del SAL n. 16 per lavori a tutto il 11 agosto 2021 e disattesa dalla Stazione appaltante attraverso la Direzione Lavori.*

Constatato che:

- Con nota prot. 137588/2021 del 04.11.2021, il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, richiamava l'attenzione delle parti circa la modalità di invio dei quesiti oggetto di parere, evidenziando la necessità di allegare articolate memorie esplicative alla base della formulazione dei quesiti stessi, invitando nel contempo, le parti ad una audizione in videoconferenza fissata per il 05.11.2021;
- In occasione dell'audizione delle Parti del 5 novembre 2021, il Presidente ing. Minotti sottolineava la necessità che al CCT venisse formalmente messa a disposizione, ai sensi dell'art. 6 comma 2, ultimo periodo del DL 76/2020 convertito in Legge 120/2020, copia degli atti inerenti l'Appalto ed oggetto della richiesta di parere;
- Le Parti, stante la mole di documentazione richiesta dal CCT per l'esame dei quesiti, avanzavano richiesta di dilazione dei tempi e trattazione separata dei Quesiti, con la conseguente emissione di più Determinazioni, in tempi successivi;

Tenuto conto che in data 24 e 26 novembre 2021 l'Appaltatore e la Stazione Appaltante procedevano ad inviare al Presidente del Collegio Consultivo Tecnico le rispettive memorie esplicative ed i relativi allegati a supporto dei quesiti esposti;

Considerato che:

- Durante l'audizione delle parti, convocata dal Presidente del Collegio Consultivo Tecnico in data 01.12.2021, durante la quale veniva garantito il contraddittorio tra le parti in merito ai primi due quesiti, il Presidente Ing. Minotti, evidenziava la corposità delle memorie, estremamente circostanziate, nonché l'elevato numero di allegati;
- Alla luce delle memorie, delle controdeduzioni e dei chiarimenti emersi in audizione e della documentazione trasmessa dalle Parti, il CCT rivedeva la tempistica per le determinazioni, stabilendo che i venti giorni per l'emanazione delle determinazioni del Collegio dovessero decorrere dalla data dell'audizione del 3 dicembre 2021 e, dunque, con scadenza al 23 dicembre 2021 mentre, per quanto atteneva gli altri due Quesiti nn. 3 e 4, si stabiliva di prorogare il termine per la presentazione delle memorie di parte non inferiore al 10 gennaio 2022;

Preso atto che con nota prot. 162029/2021 del 28.12.2021, il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico trametteva al Responsabile Unico del Procedimento ed all'Appaltatore le Determinazioni dal n. 1 al n. 5, con valore di "lodo contrattuale", così espressamente formulate:

Determina n. 1 In relazione al Quesito 1:

- L'esecuzione delle opere appaltate non è coerente né rispettosa del cronoprogramma allegato al contratto di appalto;
- Il ritardo nella esecuzione delle opere appaltate rispetto al cronoprogramma non è imputabile all'Appaltatore;
- Rispetto alla protrazione dei tempi di esecuzione, il Collegio accerta e stabilisce che il tempo complessivo per l'ultimazione dei lavori relativi al contratto principale e variante PV-01 è pari a 1416 giorni totali - di cui 1000 come da contratto originario, 45 per PV01, 49 per il periodo di sospensione DPCM lockdown e 322 come in motivazione - che porta la data di ultimazione dei lavori al 27/10/2022. A tale termine, si dovranno aggiungere i tempi risultanti da atti stipulati e stipulandi tra le Parti, sia in relazione alla PV02 che alle c.d. lavori opzionali;
- L'appaltatore è onerato della redazione e consegna del cronoprogramma dei lavori a finire, congruente con quanto stabilito al punto 1.1 e 1.3, entro il 31 gennaio 2022;
- La Committente è onerata della definizione - tramite la Direzione lavori - entro il 20 gennaio 2022, di tutti i costruttivi, delle schede di accettazione materiali (SAM) e delle Richieste di chiarimenti dell'appaltatore aperte alla data dell'11 agosto 2021.

Determina n. 2 riferita al Quesito 2:

- La riserva n.1 è respinta;
- La riserva n. 2 è accolta per il minore importo di euro 7.881.919,22 (settemilioniottocentottantunomilanovecentodiciannove/22);
- L'importo di euro 7.881.919,22 (settemilioniottocentottantuno milanovecentodiciannove/22) dovrà essere corrisposto all'Appaltatore entro e non oltre il 7 febbraio 2022;
- In occasione della prima sottoscrizione del Registro di contabilità successivo al pagamento di cui al punto 2.3, l'Appaltatore dovrà espressamente rinunciare alle riserve n. 1 e 2, con divieto di loro riproposizione per i medesimi fatti dedotti nel testo delle predette riserve al SAL n. 16, per lavori a tutto l'11/08/2021.

Determina n. 3

Le Parti sono onerate della stipula di un Atto Aggiuntivo entro il 31 gennaio 2022 che recepisca i contenuti delle Determinazioni assunte dal Collegio Consultivo Tecnico sui Quesiti n. 1 e n. 2 relativamente a:

- Nuovo termine finale contrattuale, prevedendo quale allegato formante parte integrante e sostanziale il nuovo cronoprogramma dei lavori a finire redatto dall'Appaltatore;
- Definizione delle riserve 1 e 2;
- Pagamento dell'importo stabilito a definizione delle riserve n. 1 e n. 2;
- Rinuncia dell'Appaltatore, condizionata al pagamento del predetto importo, alle richieste per i fatti indicati nelle riserve 1 e 2 dalla data del SAL 16 per lavori a tutto l'11 agosto 2021.

Determina n. 4

- Fissa il termine del 17 gennaio 2022 per la trasmissione a mezzo pec al Collegio e all'altra Parte della Relazione sui quesiti nn. 3 e 4 e della relativa documentazione a supporto e chiarimento;

- Precisa, ove necessario, che è in facoltà della Committente, che ha già trattato i Quesiti nn. 3 e 4 nella propria memoria del 26 novembre 2021, trasmettere al Collegio e all'Appaltatore, nel predetto termine del 17 gennaio 2022, una eventuale memoria e documenti integrativi;
- Riserva a successiva convocazione a mezzo pec l'audizione delle Parti per il contraddittorio sui Quesiti 3 e 4, da tenersi anche in modalità telematica;
- Conferma che il termine per l'emissione delle Determinazioni sui Quesiti 3 e 4 decorrerà dalla ricezione di quanto previsto ai primi due punti, salvo fatti o circostanze nuove o rilevanti che dovessero emergere in sede di audizione delle Parti.

Determina n.5

Visto l'art. 6.1.1. lett. b delle Linee guida del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, il Collegio Consultivo Tecnico dispone la liquidazione a carico delle Parti, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla ricezione della presente Determinazione, di un importo a titolo di acconto, nelle more della pubblicazione delle Linee Guida M.i.m.s. di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020, conv. in legge 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, come appresso precisato, con una maggiorazione del 10% a favore del Presidente ai sensi dell'art. 6.5.1. delle predette Linee guida del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, specificamente:

- Al Presidente Ing. Sergio Minotti, la somma pari ad Euro 22.000,00 alla quale andranno aggiunte le spese generali nella misura del 10 % oltre rivalsa INPS (4%) e Inarcassa (4%) come per legge.
- al Componente Avv. Francesco Piscazzi, la somma pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00) alla quale andranno aggiunte le spese generali nella misura del 10% oltre Cassa Avvocati al 4% e IVA al 22% come per legge.
- Al Componente Avv. Massimo Frontoni, la somma pari ad Euro 20.000,00 alla quale andranno aggiunte le spese generali nella misura del 10% oltre Cassa Avvocati al 4% e IVA al 22% come per legge.

Atteso che, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, in data 11.01.2022, si teneva una nuova audizione in contraddittorio tra le parti nel corso della quale venivano richiesti chiarimenti in merito alle modalità di ricalcolo dei tempi di esecuzione dei lavori ai fini della rimodulazione del cronoprogramma dei lavori, anche in considerazione dell'imminente consegna dei lavori aggiuntivi opzionali e dei lavori suppletivi e di variante di cui alla PV02;

Preso atto che in data 11.01.2022 il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico trametteva al Responsabile Unico del Procedimento ed all'Appaltatore la Determinazione n.ro 6 con valore di "lodo contrattuale", relativa alla correzione di un errore materiale, che comunque non comportava alcuna rettifica dell'incremento temporale di 322 giorni rispetto al termine contrattuale, al netto del periodo di sospensione e di esecuzione dei lavori da PV01, non escludendo la possibilità di consegnare e realizzare i lavori aggiuntivi opzionali, strettamente correlati alle opere in corso di esecuzione, in parallelo all'esecuzione dei lavori principali;

Precisato che:

- Sono in corso approfondimenti circa la correttezza, sul piano tecnico-giuridico, delle decisioni assunte dal Collegio Consultivo Tecnico, questa Stazione appaltante intende procedere con la (mera) presa d'atto delle determinazioni del CCT, senza acquiescenza alcuna, provvedendo al pagamento della riserva n.2, per un importo di € 7.881.919,22 oltre IVA, da riconoscersi all'appaltatore entro il 7.2.2022, con diritto di ripetizione in ragione delle valutazioni della Stazione Appaltante circa la concreta esperibilità, in sede giudiziale, dei rimedi avverso le determinazioni del CCT;

- Con nota prot. 5430/2022 del 14.01.2022 è stata formulata richiesta di integrazione dei fondi per far fronte al riconoscimento delle riserve determinate dal CCT ed alle ulteriori riserve iscritte dall'appaltatore sui registri di contabilità;

Visto:

- La conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- La Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6, d. l. 76/2020, convertito in l. 120/2020", il D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- La potenziale natura di lodo contrattuale delle determinazioni assunte dal Collegio Consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 808 ter c.p.c.;
- Il Decreto Legislativo 18.04.2016 n.50 e ss.mm.ii.;

Precisato che i dati identificativi del progetto e di gara risultano essere i seguenti:

a. CUP: D67B14000530001

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, di :

1. Di prendere atto delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico n.ro 1-5, trasmesse dal presidente con nota prot. 162029/2021 del 28.12.2021, dettagliatamente esplicitate in narrativa;
2. Di prendere atto della Determinazione n.ro 6 del Collegio Consultivo Tecnico, inviata in data 11.01.2022 dal Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, relativa alla correzione di un errore materiale, che comunque non comporta alcuna rettifica dell'incremento temporale di 322 giorni rispetto al termine contrattuale, al netto del periodo di sospensione e di esecuzione dei lavori da PV01 e, non esclude la possibilità di consegnare e realizzare i lavori aggiuntivi opzionali, contestualmente all'esecuzione dei lavori principali;
3. Di stabilire che la spesa riveniente dal presente provvedimento, da riconoscere in favore della Società Partecipazioni Italia S.p.A. con sede in Roma alla via G. V. Bona n.65, P.IVA 16245161001, in recepimento della determinazione n.2 del Collegio Consultivo Tecnico, è pari ad € 7.881.919.22 oltre IVA;
4. Di stabilire che la ASL Bari, con il presente atto, non intende prestare acquiescenza alle determinazioni del CCT, dando corso al pagamento della riserva n.2, per il minor importo di € 7.881.919,22 oltre IVA, da riconoscersi all'appaltatore entro il 7.2.2022, con riserva di ripetizione in ragione delle valutazioni della Stazione Appaltante circa la concreta esperibilità, in sede giudiziale, dei rimedi avverso le determinazioni del CCT;
5. Di autorizzare il Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie, stante la provvisoria incapienza dei fondi di cui al Q.E. della Deliberazione n.ro 1505/2018, nelle more dell'integrazione del finanziamento richiesto con nota prot. 5340/2022, allo stanziamento ed all'anticipazione della somma di € 8.670.111,14 IVA inclusa, con imputazione al conto economico 020.110.00100 per l'esercizio finanziario 2022;

6. Di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento al perfezionamento di tutti i provvedimenti necessari al recepimento dei contenuti delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico sui quesiti n.1 e n. 2;
7. Di imputare la spesa complessiva di € 36.602,96 incluso cassa previdenziale, spese generali ed IVA, relativa ai compensi a carico della ASL Bari per le attività espletate dal Collegio Tecnico Consultivo, maggiorazioni, IVA e contributo inclusi che rientra in quella di € 125.000.000,00 interamente finanziata con fondi vincolati di cui al provvedimento deliberativo del D.G. N.1652 del 19.09.2017 (approvazione progettazione esecutiva comprensiva della relazione clinico-gestionale dei lavori di "Realizzazione del Nuovo Ospedale del Sud Est barese Monopoli – Fasano", dell'importo complessivo di Q.E. di € 125.000.000,00 di cui € 95.921.124,21 per lavori, € 2.330.206,93 per oneri per la sicurezza ed € 26.748.668,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione), successivamente rimodulata in € 114.300.000,00 di cui alla Del. del D.G. N. 1505 del 20.09.2018, attingendo alla voce "Imprevisti" del Q.E.;
8. Di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento alla liquidazione delle somme da corrisondersi in favore dell'Appaltatore e dei componenti del Collegio Tecnico Consultivo, con separato provvedimento, ad avvenuto perfezionamento di tutti gli atti inerenti le determinazioni del CCT;
9. Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Puglia – Assessorato Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza COVID-19;
10. Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti- Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
11. Disporre, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo www.asl.bari.it con applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., nonché di essere soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
12. Dichiarare il presente atto immediata mente eseguibile, alla data di pubblicazione sul web aziendale.
13. Dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 132/2019) e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
2011000100 - Immobil. materiali in corso e acconti	2022	8.670.111,14

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali



DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Tecnica	Area Gestione Risorse Finanziarie
-----------------------	-----------------------------------

PROPOSTA N.RO 20220001127 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20220000152 DEL 04/02/2022

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 132/2019) e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Carbonara Antonio	 Firmato digitalmente il 04/02/2022 14:47
Direttore/Responsabile di Struttura	Sansolini Nicola	 Firmato digitalmente il 04/02/2022 14:49